

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (8^a)

MARTEDÌ 3 MAGGIO 1966

Presidenza del Presidente
DI ROCCO

*Interviene il Sottosegretario di Stato per
l'agricoltura e le foreste Schietroma.*

La seduta ha inizio alle ore 17,20.

IN SEDE REFERENTE

« **Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel
quinquennio 1966-1970** » (1519).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione riprende l'esame dell'articolo 12, ascoltando un'esposizione del senatore Compagnoni su un emendamento aggiuntivo il cui contenuto fu già comunicato nella seduta precedente. Dopo dichiarazioni contrarie del relatore e del Sottosegretario di Stato, tale emendamento non è accolto dalla Commissione.

Si passa ad un emendamento aggiuntivo presentato dai senatori Carelli e Cittante, volto ad estendere la concessione di prestiti anche a scuole statali di meccanica agraria. Messo ai voti, l'emendamento è approvato.

A questo punto il senatore Santarelli manifesta il timore che la reiezione degli emendamenti di parte comunista autorizzi aziende estranee all'agricoltura ad ottenere le agevolazioni previste nell'articolo.

Il senatore Compagnoni illustra poi un emendamento sostitutivo del terzo comma,

nel quale vengono indicate le categorie che dovrebbero beneficiare della riduzione dell'interesse. Tale emendamento, sul quale si pronunciano in senso contrario il relatore ed il Sottosegretario, è quindi respinto.

L'articolo 12 viene approvato nel suo insieme con la modifica testè accolta.

La Commissione esamina poi l'articolo 13 (Fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia). Il relatore, senatore Bolettieri, propone che sia aggiunto al primo comma un emendamento tendente a dare la preferenza agli acquisti di bestiame diretti a costituire nuovi allevamenti o ad incrementare la produzione in allevamenti già esistenti.

Al senatore Grimaldi, che chiede chiarimenti, rispondono il Presidente ed il Sottosegretario, precisando il significato della modifica.

I senatori Santarelli e Marullo avanzano dei dubbi e il relatore dichiara di non insistere in questa sede sull'emendamento.

Viene poi illustrato dal senatore Cataldo un emendamento aggiuntivo di parte liberale, destinato ad incrementare le razze bianche da carne nazionali. Il relatore si pronuncia in senso contrario; il Sottosegretario dichiara che sarebbe favorevole ad un eventuale ordine del giorno sull'argomento.

Il senatore Santarelli nega l'utilità del riferimento — nel primo comma dell'articolo — alla lettera A dell'articolo 16 del Piano verde originario. Il relatore, ed in particolare il Presidente, danno una spiegazione strettamente tecnica del riferimento.

Il senatore Cataldo dichiara di non insistere su un emendamento soppressivo, relativo a una parte dell'ultimo comma, firmato anche da altri senatori liberali.

Il senatore Santarelli illustra un emendamento aggiuntivo, per il quale i prestiti e mutui agevolati di cui ai precedenti commi sarebbero concessi con precedenza ai coltivatori diretti, ai mezzadri, ai coloni, ai compartecipanti e agli affittuari, singoli od associati, e alle partecipanze agrarie emiliane.

Il relatore dichiara di non ritenere opportuna l'aggiunta, essendo già prevista nell'articolo 1 la preferenza alle aziende familiari. In senso analogo si pronunciano il Presidente ed il sottosegretario Schietroma.

Messo ai voti, l'emendamento è respinto.

Il Presidente da lettura di un articolo sostitutivo proposto dai senatori liberali. Nell'assenza dei proponenti, l'emendamento viene fatto proprio dal senatore Grimaldi e da questi illustrato. L'oratore sottolinea l'esigenza di differenziare i tassi di interesse per i territori collinari e montani rispetto a quelli della pianura.

Il senatore Tortora e il relatore dichiarano di condividere lo spirito informatore della proposta; il relatore precisa tuttavia che essa non s'inquadra nelle finalità del disegno di legge.

Respinto l'emendamento, viene approvato l'articolo 13.

La Commissione passa all'articolo 14 (Zootecnia).

Prende la parola il senatore Compagnoni, soffermandosi sulle voci escluse dai contributi previsti dalla legge 27 novembre 1956, n. 1367. L'oratore si chiede il motivo della esclusione del settore del risanamento, quando più avanti nello stesso articolo sono invece previsti stanziamenti per voci più o meno analoghe.

Il relatore nega che vi sia contraddizione e afferma che la dizione dell'articolo tende a facilitare specificamente determinati miglioramenti zootecnici.

Il senatore Tortora illustra un emendamento sostitutivo (sottoscritto anche dal senatore Tedeschi), secondo il quale il Ministero dovrebbe elaborare un piano di sviluppo zootecnico allo scopo di evitare una politica di tipo assistenziale e di concentrare gli inter-

venti nelle zone di consolidata tradizione zootecnica.

Il Sottosegretario si dichiara d'accordo sul principio ispiratore dell'emendamento, ma prega i proponenti di non insistere per ora, date le implicazioni dell'emendamento stesso e data l'impossibilità di valutare esaurientemente il problema. L'invito del Sottosegretario è accolto dai presentatori delle proposte.

Dopo un intervento del senatore Cataldo — che afferma di non insistere su un primo emendamento dei senatori liberali — la Commissione respinge tre emendamenti degli stessi senatori, cui si erano dichiarati contrari il relatore ed il rappresentante del Governo. Un altro emendamento degli stessi senatori, concernente un premio di allevamento, sarà trasformato in ordine del giorno.

Il senatore Compagnoni illustra un emendamento aggiuntivo tendente a riservare la concessione di contributi, concorso nei prestiti e mutui ai mezzadri, coloni, coltivatori diretti, compartecipanti ed affittuari, singoli o associati, alle partecipanze agrarie emiliane, alle cooperative agricole e loro consorzi ed agli enti di sviluppo.

Il relatore si esprime in senso contrario e l'emendamento viene respinto.

Il senatore Santarelli sostiene l'opportunità di dare la precedenza alle richieste dei mezzadri, coloni, coltivatori diretti, compartecipanti e affittuari, singoli o associati, alle partecipanze agrarie emiliane ed alle cooperative agricole. Egli aggiunge che l'emendamento è necessario, a meno che la maggioranza non intenda consentire la concessione dei contributi alla Federazione dei consorzi agrari.

Dopo interventi contrari del relatore e del Sottosegretario di Stato, l'emendamento è respinto e l'articolo è approvato senza modifiche.

La Commissione passa quindi all'esame dell'articolo 15, (Coltivazioni erboree).

Il senatore Cittante propone alcuni emendamenti al primo comma. Uno di tali emendamenti, messo ai voti dopo interventi del senatore Carelli e del Presidente, viene approvato in una forma modificata.

Sono quindi respinti due emendamenti di parte liberale (altri due vengono ritirati), do-

po di che il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 20.

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 3 MAGGIO 1966

Presidenza del Presidente
Simone GATTO

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale di Nardo.

La seduta ha inizio alle ore 10.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 1966, n. 129, concernente la proroga, con modifiche, delle disposizioni straordinarie in favore degli operai in Cassa integrazione guadagni e dei lavoratori disoccupati, nonché la proroga dei massimali per i contributi relativi agli assegni familiari » (1602).

(Seguito e conclusione dell'esame).

Replicando agli oratori intervenuti nella discussione generale, il relatore, senatore Pezzini, pur riconoscendo la fondatezza di talune critiche espresse circa la mancanza di organicità del decreto-legge, conferma la validità sostanziale del provvedimento, per la parte relativa alle disposizioni straordinarie a favore degli operai in Cassa integrazione guadagni o disoccupati, e sostiene l'impossibilità di abolire i massimali contributivi per i versamenti alla Cassa assegni familiari, a causa del perdurare delle difficoltà congiunturali.

Parla quindi il sottosegretario Di Nardo, il quale sottolinea le ragioni di urgenza che hanno indotto il Governo a ricorrere allo strumento del decreto-legge. Dopo aver quindi osservato — in replica ad una obiezione del senatore Samaritani — che il provvedimento non presenta innovazioni sostanziali rispetto alle disposizioni vigenti e che ciò ha indotto a considerare superfluo il parere delle organizzazioni sindacali, il Sottosegretario dichiara che il Governo intende provvedere, con un organico disegno di legge, al riassetto di tutte le norme concernenti

ti il trattamento di integrazione e gli assegni familiari.

La Commissione passa quindi ad esaminare le proposte di modificazioni al decreto-legge.

I senatori Bermani, Samaritani, Di Prisco ed altri propongono che gli operai edili siano ammessi in Cassa integrazione guadagni per un periodo di sei mesi, di cui i primi tre mesi da 0 a 40 ore settimanali ed i successivi da 0 a 36 ore settimanali; chiedono inoltre che per gli operai già fruitori del trattamento di integrazione il trattamento stesso venga prorogato ulteriormente per tre mesi.

I senatori Bitossi ed altri propongono la estensione delle provvidenze ai lavoratori dipendenti da aziende artigiane dell'edilizia, nonché da aziende collaterali all'edilizia.

I senatori Boccassi, Di Prisco ed altri suggeriscono che i periodi nei quali viene corrisposta l'integrazione salariale siano considerati come periodi di contribuzione ai fini del diritto alla pensione.

I senatori Caponi e Bera chiedono che per i lavoratori agricoli siano disposte provvidenze analoghe a quelle previste per gli operai dell'industria.

I senatori Bitossi, Di Prisco ed altri propongono che l'assistenza in caso di malattia sia comprensiva di tutte le indennità e prestazioni economiche e sanitarie.

I senatori Caponi ed altri chiedono che siano abolite tutte le limitazioni in materia di concessione dell'indennità di disoccupazione e che questa sia elevata alla misura giornaliera di lire 1.000, suggerendo che, per fronteggiare il maggiore onere, si faccia ricorso ai fondi destinati alla fiscalizzazione degli oneri sociali e all'emissione di buoni del Tesoro.

Infine i senatori Trebbi ed altri propongono che sia disposta la soppressione dei massimali contributivi per gli assegni familiari e che questi siano corrisposti sull'intera retribuzione, fatta eccezione per le aziende artigianali o commerciali i cui contributi sarebbero conteggiati sui quattro quinti della retribuzione. Gli stessi senatori propongono altresì l'introduzione del congegno cosiddetto della scala mobile per la determinazione della misura degli assegni familiari.

Dopo l'illustrazione da parte dei proponenti e le repliche del relatore e del sottosegretario Di Nardo — che si pronunciano in senso contrario — la Commissione non accoglie le suddette proposte di modificazione.

Sono invece approvati due emendamenti presentati, rispettivamente, dai senatori Di Prisco e Pasquale Valsecchi: con il primo viene aggiunto un comma all'articolo 1 del decreto-legge, per stabilire che agli operai ammessi all'integrazione spetta, in caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, l'assistenza secondo le modalità di cui alle norme vigenti; con il secondo — che consiste nell'aggiunta d'un articolo 4-bis — si pongono a carico della Cassa integrazione guadagni le spese anticipate dall'INAM per effetto del provvedimento in esame. A quest'ultimo emendamento si erano dichiarati contrari il relatore ed il rappresentante del Governo.

La Commissione approva quindi il seguente ordine del giorno presentato dai senatori Macaggi e Bermani ed accolto dal Governo: « La 10ª Commissione permanente del Senato, preso in esame il disegno di legge di conversione del decreto-legge 29 marzo 1966, n. 129, ne riconosce il carattere transitorio e di necessità rispetto al fine di evitare una vacanza nei benefici della estensione dei provvedimenti della Cassa integrazione guadagni;

fa tuttavia rilevare la necessità che la materia, nell'attuale fase della situazione economica, venga affrontata in modo organico e definitivo e

impegna pertanto il Governo a proporre tempestivamente norme organiche sulla materia, che tengano conto della situazione delle aziende minori ed aboliscano, in conseguenza, il massimale contributivo;

sottolinea inoltre l'opportunità che a tal fine vengano consultate le organizzazioni sindacali di categoria ».

Infine la Commissione conferisce al relatore Pezzini il mandato di fiducia e autorizza altresì il Presidente a chiedere che la discussione in Assemblea avvenga con procedura urgentissima.

La seduta termina alle ore 12,50.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Deputato LUCIFREDI. — Norme generali sull'azione amministrativa (1424) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Estensione ai dipendenti civili non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato delle norme sul trattamento di quiescenza e di previdenza vigenti per i dipendenti di ruolo (1255).

2. PICARDI ed altri. — Norme di modifica alla legge sulle vacanze obbligatorie per gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dalle disciolte milizie della strada e portuaria (1482).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Deputato SANTI. — Abrogazione di norme che prevedono la perdita, la riduzione e la sospensione delle pensioni a carico dello Stato o di altro Ente pubblico (1411) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. BOCCASSI. — Perdita e ricostituzione della pensione statale (127).

II. Esame dei disegni di legge:

1. CHABOD. — Modifiche alle leggi 6 febbraio 1948, n. 29, e 27 febbraio 1958, n. 64, per la elezione del Senato della Repubblica (822).

2. PICARDI ed altri. — Norme transitorie per il collocamento a riposo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1498).

3. LEPORE ed altri. — Estensione agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dal disciolto Corpo PAI delle norme di cui al regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 376 (1499).

4. Deputati MIOTTI CARLI Amalia ed altri. — Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1491) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Deputati BARBI Paolo ed altri. — Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati ed invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro nelle Amministrazioni dello Stato degli Enti locali e degli Enti pubblici (1593) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Nuove disposizioni per l'applicazione del diritto speciale sulle acque da tavola minerali e naturali di cui all'articolo 6, comma secondo, della legge 2 luglio 1952, n. 703 (1612) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (1215-*Urgenza*).

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 10,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. ROSATI. — Modifica alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (1066-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Istituzione della medaglia al merito aeronautico e soppressione della medaglia commemorativa di imprese aeronautiche (1271-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme in materia di trattamento economico degli aiutanti di battaglia (1545).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

VENTURI. — Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di ricompensa al valore militare al Comune di Casteldelci, in provincia di Pesaro (1619).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di una imposta di fabbricazione sulle bevande analcoliche, sulle acque minerali naturali e sulle acque minerali artificiali (1537).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1965 (1622) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazioni all'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica (1536).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57 (600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58 (601) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59 (602) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (763).

7. GIGLIOTTI ed altri. — Modificazioni al testo unico della finanza locale per estendere ai tributi locali le norme della legge 25 ottobre 1960, n. 1316, in materia di interessi di mora (1567).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Rimozione di materiali e macchinari esteri impiegati in particolari usi agevolati (1052) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme circa la tenuta dei conti correnti con il Tesoro (1274) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputato DOSI. — Modificazioni all'articolo 35 del testo unico delle leggi sulle Casse di risparmio e sui monti di credito su pegno di prima categoria, approvato con regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 (1631) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Provvedimenti a favore del naviglio della Guardia di finanza (1141).

2. Deputati BELCI ed altri. — Norme sull'utilizzazione delle somme stanziare nel fondo per le esigenze del Territorio di Trieste, ai sensi dei commi secondo e terzo dell'articolo 70 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (1419) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modificazione del diritto d'uso perpetuo spettante al Pio Ritiro di Santa Chiara con sede in Piacenza sul compendio demaniale denominato « ex Convento di Santa Chiara » sito in detto capoluogo e autorizzazione al trasferimento alla Pia Società di San Francesco Saverio per le Missioni estere con sede in Parma, per il prezzo di lire 9.900.000, del compendio

medesimo parte in piena e parte in nuda proprietà (1453).

4. Deputati VICENTINI ed altri. — Modificazione dell'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito, con modificazioni, nella legge 12 aprile 1964, n. 191, per quanto concerne le Banche popolari cooperative (1004) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Estensione della competenza territoriale del Credito fondiario sardo a tutto il territorio della Repubblica italiana (1275).

6. Istituzione, in Cagliari, di un laboratorio chimico compartimentale delle dogane e imposte indirette, e di una sezione saggi presso la dogana internazionale di Chiasso (1140).

7. Modificazione di talune aliquote dell'imposta di consumo sulle carni (1539).

8. Autorizzazione a vendere a trattativa privata all'amministrazione provinciale di Genova un'area di mq. 6.330 circa dello immobile demaniale denominato ex Ospedale militare della Chiappella sito in Genova, nonchè i diritti di comproprietà dei tre quinti di una striscia di terreno di mq. 635 circa dell'immobile stesso (1136).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

PALERMO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (249).

TIBALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (263).

BARBARO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (565).

BONALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (794).

ANGELILLI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (867).

SCHIETROMA. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (868).

BERNARDINETTI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (869).

BERNARDINETTI ed altri. — Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette (944).

GARLATO ed altri. — Modifiche alla legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra (983).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 10

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

BALDINI ed altri. — Norme integrative dell'articolo 10 della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, e della legge 2 aprile 1958, n. 320, sui concorsi riservati per la carriera di concetto nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e nei Provveditorati agli studi (1199).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Finanziamento del piano di sviluppo della scuola nel quinquennio dal 1966 al 1970 (1543).

2. Deputati FABBRI (Francesco ed altri. — Modifica alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1449) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Proroga dell'esercizio per conto dello Stato della ferrovia metropolitana di Roma

(linea Termini-EUR) (1420-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifica all'articolo 70 del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, contenente norme per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei lavori pubblici (1509).

3. TOLLOY ed altri. — Studio dei particolari problemi del sottosuolo in connessione con il problema delle comunicazioni tra il centro storico di Venezia e la terraferma (1461).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 9,30 e 17

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (1519).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Provvedimenti di carattere finanziario in favore della gestione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie (1445).

2. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

II. Esame del disegno di legge:

VIGLIANESI ed altri. — Facoltà, per gli impiegati esclusi dall'assicurazione obbligatoria generale invalidità e vecchiaia a

causa del massimale di contribuzione, di costituirsi una rendita vitalizia reversibile secondo le modalità di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338 (1556).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati DE MARZI Fernando ed altri. — Disposizioni sul riposo settimanale degli addetti alla produzione e alla vendita del pane (1597) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Nuove misure degli assegni familiari per i giornalisti professionisti (1600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 4 maggio 1966, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Trapianto del rene tra persone viventi (1321).

2. PICARDO. — Norme transitorie per il personale sanitario ospedaliero (900).

Deputati SPINELLI; DE MARIA. — Modifiche dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, e norme transitorie per i concorsi a posti di sanitari ospedalieri (168) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BONADIES. — Modificazione dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, relativo ai concorsi a posti di sanitari

ospedalieri (1168) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BONADIES. — Modificazione dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336, relativo ai concorsi a posti di sanitari ospedalieri (1200).

3. ANGELINI Cesare ed altri. — Disciplina dell'attività professionale degli odontotecnici (679).

MACCARRONE ed altri. — Nuova disciplina delle professioni e delle arti ausiliarie della professione medica nel campo dell'odontoiatria (815).

INDELLI ed altri. — Disciplina dell'arte ausiliaria dell'odontotecnico. (1463).

Disciplina dell'arte ausiliaria sanitaria dell'odontotecnico (1485).

BONALDI ed altri. — Disciplina dell'attività dell'odontotecnico (1524).

II. Esame dei disegni di legge:

1. FERRONI e SELLITTI. — Norme transitorie per i concorsi ai posti di sanitari ospedalieri a modifica dell'articolo 8 della legge 10 maggio 1964, n. 336 (1527).

2. PERRINO e MORANDI. — Istituzione del farmacista provinciale (466).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati SPINELLI; CRUCIANI. — Norme sul servizio di anestesia negli ospedali (1329) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).